SBLOCCA ITALIA PER IL SINDACATO LA RIDUZIONE E IL RICICLAGGIO È IL SETTORE CHE PUÒ PRODURRE MAGGIORE OCCUPAZIONE

Inceneritore in Abruzzo. Cgil: «Scelta miope del Governo sui rifiuti»

PESCARA – Le scelte del Governo nazionale sulla gestione dei Rifiuti, per la Cgil Abruzzo, sono sbagliate. Per il sindacato, lo Sblocca Italia che riduce comunque il numero di impianti di incenerimento a 9, uno sarà proprio in Abruzzo, è frutto di «miopia, strabismo. O entrambi». Gli impianti previsti all'inizio erano 12, poi diminuiti in corso d'opera e che vanno ad aggiungersi ai 42 attualmente in funzione su tutto il territorio nazionale. Non è bastato, per l'Abruzzo, il voto contrario in sede di Conferenza Stato-Regioni per evitare che si arrivasse a questa prospettiva. In una nota, Cgil invita la Regione a «incrementare tutte le azioni sull'intera filiera della gestione dei rifiuti, per una riduzione della produzione di rifiuti e della loro pericolosità, per la diffusione di 'sistemi integrati' di raccolta, per ogni attività di riciclaggio, per favorire lo smaltimento dei rifiuti in luoghi prossimi a quelli di produzione. Da un lato infatti il governo incenerisce rifiuti, dall'altro (vedi il collegato alla legge di Stabilita' per il 2016) incentiva 'il post-consumo e il recupero degli scarti". Per il sindacato "ridurre, riutilizzare, riciclare la materia, recuperare energia sono le azioni fondamentali per una corretta gestione dei rifiuti, principi che sono confermati dal nuovo Pacchetto europeo sull'Economia circolare pubblicato il 2 dicembre 2015. Con i rifiuti non si scherza, e la scelta di 'incenerire' e' in totale contrasto con quella di separare, riciclare, riusare i rifiuti. Ma c'e' una ragione in piu' che alimenta la nostra opposizione. La nostra regione, con i suoi pochi abitanti (1.300.000) ha raggiunto il 45% di riciclaggio, con un basso andamento di produzione di rifiuti, quindi - affinche' l'impianto sia produttivo - occorrera' portare rifiuti da altre zone del Paese, in una fase in cui le quantita' diminuiscono e restano ingenti i costi del trasporto. La Cgil Abruzzo - conclude il sindacato - sostiene la riduzione dei rifiuti e il riciclaggio come via maestra dello sviluppo sostenibile, e sottolinea come questo sia un settore che puo' creare buona occupazione per gli abruzzesi».